

Tempo di lettura: 2 minuti

Napoli – *"Questo non è un progetto della Questura ma della città per la città.. Siamo emozionati di vedere la fine di un progetto che va avanti da anni e che ci permette di dedicare l'ultimo piano della Questura allo svolgimento di indagini complesse, sfruttando le tecnologie più avanzate, così come di porre al centro le vittime vulnerabili"*.

Così il questore di **Napoli**, Alessandro **Giuliano**, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali al sesto piano della Questura che accolgono in parte gli uffici della Squadra mobile e della Divisione anticrimine e in parte i locali di 'Una casa per te', area destinata all'accoglienza e all'ascolto di vittime di violenze. All'esterno della Questura, in via Guantai Nuovi, sono state inoltre dipinte due panchine: una rossa, colore simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, e un'altra verde, colore simbolo di speranza. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con le associazioni 'Officina delle idee' e 'Mai più violenza infinita'.

"Le persone che denunciano – ha spiegato Giuliano – decidono di fare un passo difficile rivolgendosi alle istituzioni per cercare aiuto, quindi abbiamo pensato a un intero percorso che porta al sesto piano che parte dalle panchine e finisce, attraverso un ascensore dedicato, in un luogo meraviglioso, reso possibile grazie agli sforzi congiunti non solo dei colleghi che da anni dedicano la loro intelligenza a questo progetto, ma anche a tante persone straordinarie che hanno messo a disposizione il loro talento, la loro generosità perché tutto questo accadesse. Qualsiasi idea per quanto bella non può viaggiare da sola, viaggia sempre sulle gambe e sulle mani delle persone". Nel concludere, il questore ha sottolineato che *"questo può essere un paradigma di come, in una città così straordinaria, istituzioni e privati debbano lavorare assieme per il bene comune"*.